



D.D. 3875 del 08.08.2018

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
SERVIZIO II – PROGRAMMAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;
VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;
VISTE le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;
VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e s.m.i. e la legge regionale n. 116 del 7 novembre 1980 recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia*;
VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 recante *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana* e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
VISTO il D.P. N. 2413 del 18.4.2018 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana alla Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Delibera di Giunta n. 167 del 10.04.2018;
VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.
VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione ("regolamento finanziario");
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013
VISTO	il Regolamento di esecuzione (LE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
VISTO	l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
VISTA	la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);
VISTA	la Delibera di Giunta n. 268 del 27.7.2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso per Azioni come, in ultimo, modificato con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;
VISTA	la delibera di Giunta n. 177 del 11 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione delle operazioni;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 285 del 9.08.2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria come, in ultimo, modificata con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;
CONSIDERATO	che la Programmazione 2014-2020 nelle "Priorità di intervento, linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione del PO FESR Sicilia 2014- 2020 e gli altri documenti di programmazione economica", approvato con delibera di Giunta n. 81 del 20/03/2015, prevedeva la individuazione di specifici attrattori anche non del patrimonio regionale ma di Enti statali, EE.LL, Enti ecclesiastici e Fondazioni, collegati ai contesti territoriali di riferimento dei Siti Unesco e dei sei attrattori della Sicilia Occidentale ai fini del finanziamento di operazioni a regia;
TENUTO CONTO	che all'Allegato 4 "Sistema degli attrattori OS. 6.7" del PO, tabella C sono stati individuati i comuni che definiscono i contorni delle aree di attrazione culturale, su cui individuare ulteriori attrattori definiti "Luoghi della Cultura" e la cui titolarità dei beni non è della Regione Siciliana;
VISTO	il DDG . n. 2997 del 30 giugno 2017 che approva l'elenco dei "Luoghi della Cultura" di proprietà dello Stato, EE.LL., Enti Ecclesiastici e Fondazioni che potranno essere oggetto di progetti di valorizzazione da finanziare tramite la partecipazione ai bandi per le operazioni a regia sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Linee di azione 6.7.1 e 6.7.2;
VISTO	il DDG n. 766 del 18.5.2017 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha istituito apposito capitolo di spesa 776423 codifica U.2.03.01.02 per finanziare gli "Interventi a Regia nell'ambito dell'Azione 6.7.1 del P.O.Fesr Sicilia 2014-2020" per la somma complessiva di 4.206.447,40 Euro;
VISTO	il DD 3325 del 13 luglio 2017 con il quale si approvava l'Avviso per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell'Azione 6.7.1 "Interventi

per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” corredato di tutti gli elaborati;

VISTO il DD 5884 del 20 novembre 2017 che apportava le modifiche al suddetto Avviso per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell’Azione 6.7.1 e ne approvava la nuova versione corredata di tutti gli elaborati nella versione modificata e integrata;

VISTA l’avvenuta pubblicazione sulla GURS n.55 del 15.12.2017 del suddetto Avviso con scadenza dei termini di presentazione delle istanze a 60 giorni dalla data di pubblicazione e aventi termine in data 13 febbraio 2018;

VISTA la L.R. n. 9 del 08.05.2018 di Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2018;

TENUTO CONTO che dalla suddetta ricognizione sono pervenute tramite mail un congruo numero di istanze che sono state oggetto, come stabilito nel suddetto Avviso, di una istruttoria condotta dal Servizio 2 Programmazione di questo Dipartimento, per la preliminare verifica della loro rispondenza ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR;

CONSIDERATO che a seguito del suddetto esame è stato in particolare stilato apposito verbale del 7 marzo 2018 a cui sono allegati gli elenchi provvisori dei progetti ritenuti ‘non ricevibili e non ammissibili’, corredati dalle relative motivazioni, nonché di quelli ritenuti ‘ricevibili e ammissibili’, questi ultimi da sottoporre al successivo esame da parte della Commissione di Valutazione, appositamente nominata con decreto dal Dirigente Generale Rep. n. 752 del 20 febbraio 2018 così come stabilito nell’Avviso;

TENUTO CONTO che i suddetti elenchi sono stati notificati, con nota prot. 12517/S2.1 del 16 marzo 2018, ai potenziali beneficiari e a tutti gli interessati dando contestualmente preavviso di archiviazione per le operazioni ritenute ‘non ricevibili e non ammissibili’ e quindi da escludere, e dando altresì un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni in contraddittorio con l’Amministrazione;

RILEVATO che i suddetti elenchi, specificamente quelli relativi alle operazioni ‘non ricevibili e non ammissibili’, sono stati notificati ai potenziali beneficiari e a tutti gli interessati senza l’individuazione della motivazione della presunta non ricevibilità o della non ammissibilità dei progetti;

VISTO il DD 1810 del 29 marzo 2018 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei beni culturali con il quale si approvano gli allegati nn. 1 e 2 al medesimo decreto relativi rispettivamente all’elenco dei progetti ritenuti ‘ricevibili e ammissibili’ e all’elenco dei progetti ritenuti ‘non ricevibili e non ammissibili’ disponendone, per questi ultimi, l’esclusione e l’archiviazione senza l’individuazione della motivazione della non ricevibilità o della non ammissibilità al finanziamento;

VISTI gli articoli 3 e 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che alcuni potenziali beneficiari hanno fatto pervenire nei termini dei 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni in contraddittorio, diverse note tramite Pec con le quali hanno richiesto le motivazioni dell’esclusione e hanno successivamente ritenuto di dovere inviare apposite memorie e osservazioni in merito alla esclusione;

CONSIDERATO che alcuni altri potenziali beneficiari hanno sollevato la non conformità del procedimento a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.,

PRESO ATTO

stante la mancata individuazione negli elenchi delle operazioni ‘non ricevibili e non ammissibili’ della motivazione della non ricevibilità o della non ammissibilità dei progetti;

RITENUTO

della fondatezza delle motivazioni di non conformità della sopra narrata fase del procedimento istruttorio rispetto a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e dall’art. 4.4.5 dell’avviso pubblico di selezione approvato con il succitato DD 5884 del 20 novembre 2017, con specifico riferimento all’assenza di motivazione della non ricevibilità o non ammissibilità delle istanze, omessa negli elenchi inviati ai potenziali beneficiari con nota prot. 12517/S2.1 del 16 marzo 2018 e nel DD 1810 del 29 marzo 2018 che ne approva l’esito finale;

di dovere procedere in autotutela all’annullamento del DD 1810 del 29 marzo 2018 in quanto approvativo di una procedura non del tutto conforme a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e dall’avviso pubblico di selezione approvato con DD 5884 del 20 novembre 2017;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni richiamate in premessa è annullato il DD 1810 del 29 marzo 2018 in quanto approvativo di una procedura non del tutto conforme a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e dall’avviso pubblico di selezione approvato con DD 5884 del 20 novembre 2017.

Art. 2

Il Servizio 2 del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell’identità siciliana procederà alla ripetizione delle procedure di cui all’art. 4.4.5 dell’avviso pubblico di selezione approvato con DD 5884 del 20 novembre 2017 in conformità a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., facendo salve le osservazioni già pervenute in esito alla notifica di cui alla nota prot. 12517/S2.1 del 16 marzo 2018 citata nelle premesse.

Art. 3

Con successivo provvedimento saranno approvati gli elenchi dei progetti ritenuti ‘ricevibili e ammissibili’ e dei progetti ritenuti ‘non ricevibili e non ammissibili’, secondo quanto previsto dall’Avviso per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell’Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” approvato con DD 3325 del 13 luglio 2017 e modificato con DD 5884 del 20 novembre 2017.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

Palermo li, 08.08.2018

FIRMATO
Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro